

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Sett XII Albo

03.02.2010

Il Resp. del settore

L'Amministratore Amministrativo

o Segretario

Albo

M. M. M. M.



CITTA' DI RAGUSA  
SETTORE XII  
"Servizi Sociali ed Assistenza"

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale  
data 29 GEN. 2010

N. 96

Settore XII N. 2

Data 12 gennaio 2010

Oggetto: Approvazione Protocollo d'intesa tra il servizio  
"Centro Affidi Distrettuale" e il servizio "Spazio  
Neutro".

BIL. \_\_\_\_\_

CAP. \_\_\_\_\_

IMP. \_\_\_\_\_

FUNZ. 10 SERV. 04 INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladieci - giorno Dodici del mese di gennaio -  
nell'ufficio del settore XII il Dirigente Dr. Alessandro Licitra ha adottato la seguente  
determinazione.

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002 "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia";

Vista la legge n.10 del 31.07.03, con la quale la Regione Sicilia riconosce e valorizza, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione, nonché dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, il ruolo della famiglia fondata sul matrimonio o, comunque, su vincoli di parentela, filiazione, adozione, affinità o di affido quale soggetto sociale di primario riferimento per le politiche di promozione della famiglia ed, in particolare, per la programmazione e l'attuazione degli interventi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-culturali ed educativi operati in ambito regionale;

Visto il Piano di Zona Socio-sanitario del Distretto n. 44 – triennio 2010/2012 – approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 249 del 24/06/2009;

Preso atto che il terzo Piano di Zona si pone, in continuità con quanto precedentemente programmato e realizzato, anche attraverso le azioni e gli interventi sociali che sono stati posti in essere durante le precedenti triennalità 2004/2006 e 2007/2009;

Che obiettivo della continuità è quello di non disperdere il patrimonio di conoscenze e di competenze che sono state raggiunte, consolidando, quanto di positivo e di efficace è stato realizzato e ponendosi finalità di sviluppo e miglioramento;

Atteso che relativamente alle Aree "Diritti dei Minori" e "Responsabilità Familiari" il predetto documento di programmazione di interventi e azioni socio-sanitari prevede un'offerta di servizi atti a rispondere con efficacia sempre maggiore alla complessità dei bisogni dei "Minori" sostenendo quelle famiglie che si trovano in situazioni di carenze di ordine sociale e culturale che pregiudicano una sana ed equilibrata crescita del minore;

Che in particolare:

- ◊ l'Area "Diritti dei Minori" prevede l'attuazione dell'azione "Centro Affidi Distrettuale", la cui finalità è quella di valorizzare l'affidamento familiare come intervento particolarmente significativo nella rete di opportunità volte a salvaguardare il diritto del minore "ad una famiglia", allo sviluppo in un contesto familiare adeguato, per fornire una risposta efficace ai bisogni dei bambini e degli adolescenti ed un aiuto alle difficoltà familiari e genitoriali, valorizzando le risorse di accoglienza e di solidarietà tra famiglie;
- ◊ l'Area "Responsabilità Familiare" prevede l'attuazione dell'azione "Spazio Neutro", la cui finalità è quella di offrire un luogo tutelato e idoneo a valutare, stabilire o ristabilire la relazione minori/genitori, nei casi in cui la magistratura o i servizi valutino opportuno garantire sia la protezione del bambino che il diritto dei genitori a mantenere una continuità nella relazione con i figli e a migliorare il rapporto tra genitori separati nei casi in cui sia necessario ristabilire una relazione interrotta;

Ritenuto indispensabile attuare un "lavoro di rete", tra gli operatori coinvolti nella gestione delle situazioni dei "minori" seguiti in comune tra il "Centro Affidi Distrettuale" e lo "Spazio Neutro", che possa contribuire alla elaborazione di un programma atto a garantire una migliore protezione e tutela del minore;

Che a tal fine, i due servizi hanno congiuntamente elaborato l'allegato parte integrante "Protocollo di Intesa" al fine di definire un sistema integrato di collaborazione efficace relativamente alle prassi, alle modalità e ai percorsi operativi;

Ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto documento;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

#### D E T E R M I N A

- 1) Approvare l'allegato parte integrante "Protocollo d'intesa tra il servizio "Centro Affidi Distrettuale" e il servizio "Spazio Neutro".
- 2) Dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

---

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria.

IL DIRIGENTE

"Protocollo d'intesa" allegato parte integrante

Visto:  
Il Direttore del 1° Settore il Segretario Generale  
Ragusa, II

Per presa visione:  
Il Direttore Generale  
Ragusa, II

Il Sindaco

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - 4 comma - del TUEL

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 0 8 FEB. 2010

IL MESSO COMUNALE

*Salomone Z*

IL MESSO NOTIFICATORE  
*(Salomon Francesco)*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 0 8 FEB. 2010 al 14 FEB. 2010

Ragusa 15 FEB. 2010

IL MESSO COMUNALE

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA IL SERVIZIO CENTRO AFFIDI DISTRETTUALE DI RAGUSA E IL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO DI RAGUSA

#### **premesso**

- **che** il Centro Affidi distrettuale si pone l'obiettivo di promuovere la tutela dei bambini con famiglie in difficoltà, ponendo l'affido come risorsa per la famiglia di origine, sia che si tratti di alleggerirla temporaneamente rispetto al peso delle funzioni e responsabilità genitoriali, sia che si tratti di integrare funzioni carenti relative alla cura e alla crescita del minore;
- **che** lo Spazio Neutro è un servizio che ha lo scopo di tutelare il diritto di visita e la continuità di relazione tra i figli e i genitori naturali (o altri familiari) in caso di separazione o divorzio, conflitto, crisi familiare o affido;
- **che** in data 20 ottobre 2009 si è tenuto un incontro di raccordo tra la responsabile tecnica del Centro Affidi distrettuale e gli operatori del suddetto servizio nonché tra la referente del Servizio Spazio Neutro ed i relativi operatori, al fine di definire un sistema integrato di collaborazione efficace, in particolare relativo a prassi, modalità e percorsi operativi dei casi seguiti in comune;
- **che** il presente protocollo si riferisce esclusivamente ai minori seguiti contemporaneamente da entrambi i Servizi;
- **che** entrambi i Servizi sono promossi e finanziati da un unico committente, il distretto socio sanitario 44, di cui il Comune di Ragusa è l'ente capofila;

#### **si conviene quanto segue**

1. Entrambi i Servizi s'impegnano ad assicurare collaborazione reciproca;
2. Entrambi i Servizi s'impegnano ad effettuare un primo incontro di raccordo e di conoscenza del caso comune, stabilendo un progetto di lavoro condiviso. A tale incontro sarà presente anche

la famiglia affidataria che accoglierà il minore, oltre al Servizio Sociale affidatario, il quale fornirà tutte le informazioni sul caso (stato di salute del minore, abitudini, motivi che hanno reso necessari gli incontri in luogo neutro, ecc.);

3. Il Servizio "Spazio Neutro" concorderà formalmente con il Servizio Sociale affidatario i tempi di ambientamento del minore presso la loro sede, al fine di avviare gli incontri con la famiglia di origine. Sulla base dell'andamento di tali colloqui, gli operatori di Spazio Neutro informeranno il Centro Affidi ed il Servizio Sociale affidatario circa la data di inizio dei suddetti incontri.
4. Il Servizio Spazio Neutro inoltre redigerà un verbale di quanto consegnato durante gli incontri (tenuti presso i loro locali) dalla famiglia di origine dei minori in affidamento familiare (giocattoli, vestiti, certificazioni mediche, documentazione varia). Il verbale dovrà essere sottoscritto e firmato dalla famiglia di origine ed una copia di questo, insieme al materiale ricevuto, dovrà essere consegnato agli operatori del Centro Affidi, i quali si impegneranno a consegnare alla famiglia affidataria gli oggetti o la documentazione ricevuta e ritenuta idonea.
5. Le equipes di entrambi i servizi effettueranno incontri di rete a cadenza trimestrale, al fine di assicurare e mantenere una collaborazione reciproca nonché a comunicare informazioni in itinere sul caso.
6. Qualora il minore in affidamento familiare, per problemi personali o per sopraggiunti impegni della famiglia affidataria, non possa recarsi all'incontro previsto con i genitori naturali, si procederà con le seguenti modalità:
  - il Centro Affidi Distrettuale comunicherà in tempo utile al Servizio Spazio Neutro l'impossibilità di svolgimento dell'incontro, informando telefonicamente il Servizio Sociale affidatario e si impegnerà altresì ad inviare al suddetto Servizio Sociale una comunicazione scritta riguardante le motivazioni del mancato incontro (in caso di problemi di salute si allegherà certificato medico). I successivi incontri proseguiranno con le modalità precedentemente concordate senza ulteriori comunicazioni, salvo la necessità

di apportare eventuali modifiche all'iniziale programma degli incontri.

**7.** Qualora invece il Servizio Spazio Neutro, per motivi di servizio, non possa garantire lo svolgimento degli incontri tra il minore in affidamento e la propria famiglia di origine nel giorno e negli orari prefissati, si procederà con le seguenti modalità:

- Il Servizio Spazio Neutro comunicherà in tempo utile l'impossibilità allo svolgimento dell'incontro tra il minore e la propria famiglia nel giorno e nell'orario prefissato al Centro Affidi, il quale a sua volta comunicherà tale impedimento alla famiglia affidataria;
- Il Servizio Spazio Neutro comunicherà tempestivamente al Servizio Sociale affidatario le difficoltà riscontrate relativamente all'andamento degli incontri, sia a livello informale (ad esempio telefonicamente) sia a livello formale (attraverso comunicazione o relazione scritta); sarà cura di quest'ultimo Servizio informare la famiglia d'origine di tali difficoltà;
- Il Servizio Spazio Neutro concorderà le eventuali modifiche e/o cambiamenti inerenti le giornate degli incontri con il Servizio Sociale affidatario, il quale avrà il compito di informare la famiglia di origine;
- Il Servizio Spazio Neutro comunicherà infine le eventuali modifiche e/o cambiamenti concordati al Centro Affidi, che a sua volta si farà carico di informare la famiglia affidataria.

**Ragusa, lì**

**Per il Centro Affidi Distrettuale  
Neutro**

La responsabile tecnica  
tecnica

**Per il Servizio Spazio**

La referente

(Dott.ssa Maria Grazia Gulino)  
Migliore)

(Dott.ssa Sabrina

---

---

VISTO:

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII**

Dott. Alessandro Licitra